

Codice A1601C

D.D. 6 luglio 2023, n. 478

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V presso località Alpe Montuccia". AUT_2518944 - ODS: 113550927. Comune: Veglio (BI). Proponente: E-distribuzione S.p.A. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera".



ATTO DD 478/A1601C/2023

DEL 06/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V presso località Alpe Montuccia”. AUT_2518944 – ODS: 113550927. Comune: Veglio (BI). Proponente: E-distribuzione S.p.A. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 “Val Sessera”.

Premesso che

in data 13 aprile 2023 (prot. n. 53839/A16.000) è pervenuta al Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali l’istanza da E-distribuzione S.p.A. per lo screening di Valutazione d’Incidenza inerente il progetto “Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V presso località Alpe Montuccia” (AUT_2518944 – ODS: 113550927) in comune di Veglio (BI);

il progetto prevede l’installazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT, necessaria a consentire l’allacciamento di nuove utenze e l’esercizio in sicurezza della rete elettrica nell’ambito di intervento, e del relativo cavidotto;

l’area interessata dagli interventi si trova all’interno della ZSC IT 1130002 “Val Sessera” istituita ai sensi della Direttiva “Habitat” 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000 e designata tale con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 febbraio 2017, a seguito dell’approvazione delle Misure Sito Specifiche (DGR n 24-4043 del 10/10/2016);

la ZSC IT 1130002 “Val Sessera” ospita una flora e una fauna peculiari nell’ambito di tutte le Alpi piemontesi: ciò è dovuto sia alle particolari condizioni microclimatiche, particolarmente umide, sia alla posizione marginale rispetto all’arco alpino, cosa che ha permesso a molte specie di trovare in quest’area un rifugio durante le glaciazioni; ciò spiega la presenza di popolazioni separate

dall'areale principale della specie, che in molti casi è ubicato sulle Alpi orientali, o la presenza di stenendemismi, il più noto dei quali è il Carabo di Olimpia (*Carabus olympiae*, specie prioritaria in all. II e IV della Direttiva Habitat); è segnalata inoltre la presenza di *Falkneria camerani*, il più minacciato mollusco d'Italia, e di *Neoplintus dentimanus*, mollusco endemico della Val Sessera, oltre ad un'importante comunità di lepidotteri diurni, con almeno 60 specie; numerosi sono pure gli ambienti d'interesse comunitario, tra cui gli habitat prioritari boschi alluvionali di ontano bianco (*Alnus incana*) (codice 91E0*) ed i nardeti (codice 6230*), nonché sono molte le specie floristiche con circa 800 entità segnalate, tra cui 32 protette ai sensi della L.R. 32/82 e sei inserite nelle Liste Rosse nazionale o regionale; come specie ittiche sono presenti *Salmo maromoratus* e *Cottus gobio* dell'Allegato II della Direttiva Habitat;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 in cui ricadono, visto anche che saranno realizzati fuori dal periodo compreso tra il 1° maggio e il 15 luglio e verranno adottate, ove applicabili, le modalità di gestione del terreno come previsto dalla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali,

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte e con quelle Sito-specifiche della ZSC IT 1130002 "Val Sessera",
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000,

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 5/4/2023 prot. n. 64164,

vista la richiesta di integrazioni prot. n. 64209 del 5/5/2023 che hanno interrotto i tempi del procedimento,

viste le integrazioni pervenute prot. n. 83318 del 13/6/2023 con cui sono riiniziati i tempi del procedimento pari a 60 giorni,

si ritiene che il progetto "Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V presso località Alpe Montuccia", in comune di Veglio (BI), proposto da E-distribuzione S.p.A., sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1130002 "Val Sessera", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e ai sensi della D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014, modificata dalla D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, dalla D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, dalla D.G.R. n. 24-2976 del 29/02/2016, nonché dalla D.G.R.n. 1-1903 del 4/9/2020 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- D.G.R. n. 54-7409 del 7/04/2014 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" art. 40 - Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione" modificata con D.G.R. n. 22-368 del 29/09/2014, D.G.R. n. 17-2814 del 18/1/2016, D.G.R. n. 24-2976 del 29/2/2016 e con D.G.R. n. 1-1903 del 4/9/2020;
- D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione sesto gruppo di misure.";
- INTESA 28 novembre 2019 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (Rep. atti n. 195/CSR)." G.U. n.303 del 28-12-2019;
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V presso località Alpe Montuccia", in comune di Veglio (BI), proposto da E-distribuzione S.p.A., ricadente nella ZSC 1130002 "Val Sessera", si conclude positivamente senza necessità di procedere a valutazione appropriata.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs

33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 51_23_FORM_VAL_CABINA_VEGLIO_SESSERA.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Costruzione nuova cabina elettrica prefabbricata di trasformazione MT/BT 15.000/400V. AUT_2518944 – ODS: 113550927.
Tipologia P/I/A:	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni <input type="checkbox"/> Produzione di energia <input type="checkbox"/> Attività di cava o minerarie <input type="checkbox"/> Uso risorse idriche <input type="checkbox"/> Miglioramenti ambientali <input type="checkbox"/> Uso mezzi a motore e droni <input type="checkbox"/> ALTRO
Proponente:	E-distribuzione S.p.A
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...PIEMONTE..... Comune:VEGLIO..... Prov.: ...Bl..... Località/Frazione:LOC ...MONTUCCIO..... Indirizzo:	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> altro				
Dati catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio				
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT				
S.R.:	LONG				

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere	x		Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		x
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x				
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7: SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI CHE HANNO ESAUSTIVAMENTE CHIARITO LE PERPLESSITÀ ISTRUTTORIE:*

- 1) dettaglio del tracciato e del cantiere per la posa del cavidotto, esplicitando anche se per i mezzi di cantiere è necessario l'adeguamento della strada
- 2) i mezzi e le modalità delle diverse fasi del cantiere (sia del cavidotto che della posa della cabina)
- 3) la durata dei lavori e il cronoprogramma di massima, strutturato in modo tale che le fasi più rumorose non siano previste tra il 1° maggio e il 15 luglio
- 4) dettaglio dei ripristini necessari e delle modalità, soprattutto per la gestione dei movimenti terra

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente): ...

Il progetto prevede l'installazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT, necessaria a consentire l'allacciamento di nuove utenze e l'esercizio in sicurezza della rete elettrica nell'ambito di intervento. La cabina avrà una posizione arretrata rispetto alla strada, in una zona pianeggiante esistente in sostituzione di un vecchio fabbricato di proprietà comunale crollato. Per l'allacciamento della nuova cabina, il nuovo cavo sarà infilato in cavidotto esistente lungo il sedime della pista esistente.

Le opere in progetto saranno realizzate presso sedimi di manufatti o tracciati viabilistici esistenti e non vi sarà alterazione della cotica permanente, né habitat di interesse comunitario.

La durata temporale degli interventi in progetto sarà limitata a circa 15 giornate lavorative e sarà possibile effettuare le opere al di fuori del periodo compreso tra il 1° maggio e il 15 luglio, a tutela di fauna e avifauna.

Il materiale (molto limitato) proveniente dagli scavi sarà utilizzato in sito per la sistemazione dell'area di intervento per la realizzazione della nuova cabina.

In fase di esecuzione dei lavori saranno adottate, ove applicabili, le modalità di gestione del terreno di cui alla DGR 33-5174 del 12/06/2017 all'allegato B "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale".

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC						
ZSC	IT 1130002	VAL SESSERA	SI	D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016	NO	
ZPS						

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>
--	--

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<p>Se sì:</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p> <p>Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)</p>
--	---

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

X SI NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000			
SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1130002 VAL SESSERA			
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)			
STANDARD DATA FORM ¹	STATO DI CONSERVAZIONE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
SEZIONE ATTUALMENTE NON APPLICABILE			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	IL SITO è INDIVIDUATO PRINCIPALMENTE PER LA TUTELA DEL <i>Carabus olympiae</i> CHE NON VIENE INTERFERITO DAL PROGETTO ISTRUITO		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 -Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

3 - Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)

4 - Report art. 17 DH o 12 DU, o informazioni più di dettaglio da PdG e MdC.

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

SI NO

Se, **No**, perché:

.....
.....
.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- movimento terra
- diffusione specie esotiche invasive
- disturbo fauna

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

non era chiara la gestione e l'organizzazione del cantiere per l'installazione della cabina, né del tracciato del cavidotto e del relativo cantiere, e di conseguenza delle aree interferite

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

..... SI NO, perché _____

6.3 - Sono state richieste integrazioni e l’inserimento di ulteriori Condizioni d’obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte “Verifica completezza integrazioni”.

SI NO

Se *SI*, perché:

.....
.....

ATTUALMENTE NON PERTINENTE

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione prot. n. 64209 del 5/5/2023 ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

X SI NO

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: Integrazioni pervenute il 13/6/2023 prot. n. 83318

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) dettaglio del tracciato e del cantiere per la posa del cavidotto, esplicitando anche se per i mezzi di cantiere è necessario l'adeguamento della strada

X SI NO

2) i mezzi e le modalità delle diverse fasi del cantiere (sia del cavidotto che della posa della cabina)

X SI NO

3) la durata dei lavori e il cronoprogramma di massima, strutturato in modo tale che le fasi più rumorose non siano previste tra il 1° maggio e il 15 luglio

X SI NO

4) dettaglio dei ripristini necessari e delle modalità, soprattutto per la gestione dei movimenti terra

X SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)*

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

NON APPLICABILE

1) SI NO

2) SI NO

3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza sez. 12)*

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11)

8.4 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.5 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

ATTUALMENTE NON PERTINENTE

SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta (ripetere per ogni habitat coinvolto)

NESSUN HABITAT COINVOLTO

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUNA SPECIE COINVOLTA

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta (ripetere per ogni specie coinvolta)

NESSUN HABITAT DI SPECIE COINVOLTO

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
.....	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI X NO

Se, **Si**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Il progetto e gli interventi ad esso connessi non interferiscono con specie e habitat motivo di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1130002 Val Sessera, né sulla sua integrità, grazie anche alla previsione di non effettuare le opere al di fuori del periodo compreso tra il 1° maggio e il 15 luglio, e di adottare, ove applicabili, le modalità di gestione del terreno di cui alla DGR 33-5174 del 12/06/2017 in merito alle specie esotiche vegetali.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	X POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.</i> <i>nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	<input type="checkbox"/> NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA <input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Bonacito Clizia Raviglione Serena		Torino, 6/7/2023